

N. 6 del Settore



ORIGINALE

SERVIZI FINANZIARI

Data: 2-3 APR. 2013

PROVINCIA DI SALERNO

Prot. N. 201300017342

Verbale di deliberazione della Giunta Provinciale

Seduta n. 12

N. 77 del registro

OGGETTO: VARIANTE AL PRG DEL COMUNE DI CAVA DE' TIRRENI "CONTRATTI DI QUARTIERE II". SENTENZA TAR CAMPANIA SALERNO PRIMA SEZIONE N. 350/2013. PROVVEDIMENTI.

L'anno duemilatredecim, il giorno VENTINOVE del mese di APRILE alle ore 13,00, nella sala delle adunanze di Palazzo Sant'Agostino, si è riunita la Giunta provinciale. Sono presenti il Presidente della Provincia Dottor IANNONE Antonio e gli Assessori signori:

	Presenti
1) ESPOSITO Giuseppina	
2) VITERALE Amelia	
3) BELLACOSTA Adriano	
4) NAPOLI Luigi <i>BUZZO Michele</i>	
5) BOTTONE Matteo	NO
6) PIERRO Attilio	

	Presenti
7) SPINELLI Costabile	NO
8) D'AGOSTO Costabile	NO
9) CARPENTIERI Nunzio	
10) STASI Pietro Damiano	
11) MANCUSI Amilcare	

Assume la presidenza il Signor Antonio IANNONE.

Partecipa il dottor ~~Giovanni Moscatello~~ ^{ALFONSO FERRAIOLI VICE} Segretario Generale della Provincia, che cura la verbalizzazione della seduta.

Il Presidente, constatata la validità dell'adunanza, invita alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Assessore di riferimento
[Signature]

LA GIUNTA PROVINCIALE

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto;
Sentita la relazione dell'Assessore di riferimento;
Ritenuto che la proposta è stata formulata in attuazione degli obiettivi e degli indirizzi di governo;
Visti i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile resi dal Dirigente del Settore interessato e dal Dirigente del Settore finanziario, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
Visto il parere di legittimità reso dal Segretario Generale, ai sensi dell'articolo 52, comma 2, dello Statuto;
A voti unanimi,

DELIBERA

di approvare l'infrascritta proposta di deliberazione e, per l'effetto, dichiararla parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.

A relazione del Presidente, dott. Antonio Iannone;

PREMESSO

- CHE in data 29.09.2004, è stata adottata con Delibera di Consiglio Comunale n. 49 la Variante al P.R.G. "Contratti di Quartiere II" del Comune di Cava dei Tirreni volta ad adeguare le previsioni urbanistiche del PRG alle scelte progettuali definite dall'Amministrazione, nell'ambito del progetto per l'adesione al bando "Contratti di Quartiere II", emanato con decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 21.11.2003, pubblicato sulla G.U. del 27.1.2004;
- CHE con delibera di Consiglio Provinciale n. 80 del 30.11.2005, l'Amministrazione Provinciale di Salerno ha approvato la Variante al PRG "Contratti di Quartiere II";
- CHE l'Amministrazione Provinciale di Salerno, a seguito dell'esecutività della delibera di approvazione, ha provveduto a trasmettere la variante, con i relativi allegati, alla Regione Campania, per il controllo di conformità di cui alla L.R. 14/82;
- CHE il Settore Urbanistico Regionale, con nota acquisita al protocollo comunale n. 26729 del 25.5.2006, ha trasmesso il decreto dirigenziale n. 61 del 16.05.2006, con il quale ha espresso, in merito alla Variante Urbanistica al PRG "Contratti di Quartiere II", parere non favorevole al visto di conformità di cui alla L.R. 14/82;
- CHE l'Amministrazione Comunale di Cava de' Tirreni con ricorso n. 1335/2006 ha richiesto al TAR Salerno, l'annullamento, previa sospensione, del Decreto Dirigenziale n. 61 del 16.05.2006;
- CHE il TAR Salerno – Sez. I, con ordinanza n. 884/06 del 30.08.2006, ha accolto la domanda di sospensione proposta dal Comune, ordinando all'Amministrazione Provinciale di disporre un contraddittorio procedimentale per l'esame della variante "Contratti di Quartiere II";
- CHE il contraddittorio procedimentale è stato attivato dal Settore Urbanistica della Provincia di Salerno attraverso l'indizione Conferenze di Servizi tra il Comune di Cava de' Tirreni, la Provincia di Salerno e la Regione Campania;
- CHE nei giorni 06/11/2006; 15/12/2006; 07/02/2007 e 28/03/2007, si sono tenute le riunioni dei partecipanti al contraddittorio procedimentale che si è concluso concordando che, così come disposto dall'art. 14 L. n. 241/90 e s.m.i., le amministrazioni avrebbero adottato i provvedimenti di competenza in ordine alla determinazione conclusiva della conferenza;
- CHE, a seguito dei suddetti incontri, che hanno condotto alla formalizzazione di accordi su alcuni punti di contrasto del citato Decreto n. 61/2006, la Regione Campania, con disposizione n. 0286292 del 27.03.2009, ha confermato il diniego alla conformità per il punto 2) del decreto n. 61/2006 relativo alla realizzazione dei due interventi proposti dai privati;
- CHE il TAR Campania - Salerno, invece, ha accolto anche la nuova istanza cautelare con l'ordinanza n. 446/2007 pronunciata nella Camera di Consiglio del 17.05.2007, con la seguente motivazione: "*considerato che - avuto doveroso riguardo al bilanciamento dei configgenti interessi, in quanto hic et inde intestati a soggetti pubblici e considerata la natura e la destinazione a fini sociali delle opere a realizzarsi - l'istanza cautelare articolata dall'Amministrazione comunale, meriti di essere accolta*";
- CHE, a seguito del ricorso in appello promosso dalla Regione Campania contro la suddetta ordinanza del TAR Campania - Salerno, la IV Sezione del Consiglio di Stato, con ordinanza n. 5187/2007 del 09.10.2007, ha respinto l'istanza cautelare proposta in primo grado, con la seguente motivazione: "*considerato che dal combinato disposto degli artt. 11 e 13 l.r. 35/1987 emerge con chiarezza che le attrezzature pubbliche sono le uniche opere realizzabili nelle aree interessate dagli interventi costruttivi per cui è causa e che tale categoria di opere deve essere individuata rigorosamente secondo i principi enucleati dalla giurisprudenza di questo Consiglio*";
- CHE, in conseguenza della pronuncia del Consiglio di Stato, l'Amministrazione Comunale ha avviato il procedimento di variante al PUT, ai sensi dell'art. 13 della L.R.C. n. 1/2007, in conformità a quanto indicato dal Dirigente del Settore Urbanistica Regionale con la nota prot. n. 028292 del 27.03.2007;
- CHE con delibera di Consiglio Comunale n. 18 del 03.04.2009 è stato dichiarato, ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 1/2007, l'interesse pubblico per il "Programma Contratti di Quartiere II", sia per gli interventi pubblici sia per le opere proposte dai privati;
- CHE con Decreto Dirigenziale n. 116/2009 è stata approvata, dal competente Settore Regionale, la Valutazione Ambientale Strategica del Programma "Contratti di Quartiere II", prevista dal Codice dell'Ambiente L. 152/2006, dal D. Lgs. n. 4/2008 e dall'art. 47 della L.R.C. n. 16/2004;

- CHE previa Delibera di Giunta Regionale n. 53 del 28.02.2012, il Consiglio Regionale nella seduta del 16.05.2012 ha approvato la "Variante piano regolatore generale Contratti di Quartiere ai sensi dell'art. 13 della legge regionale 19 gennaio 2007 n. 1", pubblicata sul BURC n. 35 del 4.6.2012;
- CHE, con nota prot. n. 38386 del 26.06.2012, il V Settore – Pianificazione e Tutela del territorio e dell'Ambiente del Comune di Cava dei Tirreni ha richiesto alla Provincia di Salerno la convocazione della Conferenza di Servizi conclusiva con la quale prendere atto dell'intervenuta variante alla L.R.C. n. 35/87, al fine di adottare le determinazioni conclusive della C.d.S., così come disposto dall'art. n. 14 della L. 241/90 e s.m.i. ed in conformità a quanto stabilito con il verbale della C.d.S. n. 4 del 28.03.2007;
- CHE il Settore Urbanistica della Provincia di Salerno, con nota prot. n. 161376 del 07.07.2012, ha convocato la Conferenza di Servizi conclusiva per prendere atto dell'intervenuta variante alla L.R.C. n. 35/87, per adottare le determinazioni conclusive alla C.d.S. così come disposto all'art. n. 14 della L. 241/90 e s.m.i., in conformità a quanto stabilito con il verbale della C.d.S. n. 4 del 28.03.2007, e per il prosieguo dell'iter procedurale, come per legge;
- CHE la Conferenza di Servizi, nel verbale della seduta del 11.07.2012 ha stabilito che, ai sensi della L.R.C. n. 14/82, il Consiglio Provinciale avrebbe preso atto della variante, riapprovando tutti gli atti e gli elaborati che la compongono, compresi quelli relativi all'approvazione della variante al P.U.T. e che, successivamente, la variante approvata sarebbe stata inviata alla Regione Campania per il definitivo visto di conformità;
- CHE, con nota prot. n. 0537604 del 12.07.2012, acquisita al protocollo in data 20.07.2012 al n. 43743, il Settore Urbanistica Regionale ha comunicato che il Decreto Dirigenziale Regionale n. 61 del 16.05.2006, di non ammissione al visto di conformità, era ancora efficace, esprimendo l'avviso che la realizzazione dei progetti in variante al PRG previsti nel Contratto di Quartiere potesse avvenire attraverso la procedura di variante ordinaria al vigente PRG.;
- CHE la Regione Campania, tuttavia, con successivo decreto dirigenziale n. 290 del 15.10.2012 (pubblicato in BURC n. 67 del 22.10.12), ha preso atto che: 1) la variante al P.U.T. finalizzata alla realizzazione del Programma "Contratti di Quartiere II" è determinata dai soli progetti "Centro Assistenziale S. Nicola, Alpar Center, 1° Lotto realizzazione Asse ad ovest di via Ferrara, 2° Lotto realizzazione nuovo collegamento Trav. Esposito, 3° Lotto adeguamento via P. Santoriello e 5° Lotto realizzazione strada di collegamento tra via Ferrara ed Asse Medio collinare ed aree di parcheggio"; 2) gli stessi progetti proposti in variante al P.U.T. con Delibera Consiliare del Comune di Cava dei Tirreni n. 18 del 03.04.2009 e di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 53 del 28.02.2012, sono stati approvati, senza modifiche o integrazioni, in variante al P.U.T. dal Consiglio Regionale, nella seduta del 16.5.2012; 3) i medesimi interventi sono ricompresi tra quelli riportati nella "Tav. 1 – Relazione del progetto Contratti di Quartiere II", allegata alla Delibera di Consiglio Provinciale di Salerno n. 72 del 2.8.2012;
- CHE, con nota prot. n. 2012.0759916 del 17.10.2012, la Regione Campania ha trasmesso alla Provincia di Salerno il Decreto Dirigenziale n. 290 del 15.10.2012;
- CHE, dopo la pubblicazione del decreto dirigenziale 290 del 15.10.2012, il Comune di Cava dei Tirreni (in data 26.10.12) ha sollecitato alla Provincia di Salerno la dichiarazione di conformità della variante al piano territoriale provinciale, allo scopo di richiedere l'emanazione del decreto del Presidente della Provincia e la pubblicazione dello stesso per la approvazione definitiva della Variante Contratto di Quartiere II, avviata il 29.09.2004;
- CHE, con nota prot. gen. 245651 del 31.10.2012, il Dirigente del Settore Urbanistico Provinciale ha suggerito al Comune di Cava dei Tirreni, alla luce *"del Decreto Regionale e di quanto si è prodotto prima della sua emanazione, fermo restando che il Comune potrà adottare le decisioni che riterrà più opportune"* di procedere ai sensi della normativa in materia, prevista dal Regolamento Regionale n. 5/2011;
- CHE, con atto notificato il 13/14.11.2012 e depositato il 28.11.2012, il Comune di Cava dei Tirreni ha proposto ricorso al TAR Campania – Salerno contro e per l'annullamento: 1) dell'atto della Provincia di Salerno, prot. generale n. 245651 del 31.10.2012, del Dirigente del Settore Urbanistica, Governo del Territorio e Gare e del Responsabile del medesimo settore; 2) dell'atto prot. 2012 0655159 del 6.9.2012 del Dirigente del Settore Area Generale di Coordinamento - Governo del Territorio della Giunta Regionale della Campania; 3) dell'atto prot. 2012 0537604 del 12.07.2012 del Dirigente del Settore dell'Area Generale di Coordinamento - Governo del Territorio della Giunta Regionale della Campania; 4) di tutti gli atti presupposti, collegati, connessi e consequenziali;
- CHE, con il medesimo ricorso, il Comune di Cava dei Tirreni ha chiesto l'accertamento dell'avvenuta conclusione, legittimità ed efficacia del procedimento di variante al Piano Regolatore Generale Comunale, denominato "Contratto di Quartiere II", procedimento formato da tutti gli atti sino ad allora intervenuti, compresi quelli anteriori al Decreto Dirigenziale n. 61/2006, e ha chiesto la declaratoria dell'obbligo della Provincia di Salerno di concludere il procedimento, mediante l'adozione e la pubblicazione del decreto definitivo di approvazione della variante suddetta;
- CHE il TAR Campania - Salerno, Sezione I, con la sentenza n. 350/2013 depositata l'11.02.2013, si è pronunciato sul ricorso, originariamente proposto (R.G. n.1335/2006) e lo ha accolto, disponendo l'obbligo per le amministrazioni coinvolte di definire collaborativamente l'iter procedimentale nel termine di 60 giorni,

decorrente dalla notifica della sentenza, designando, in caso di inerzia, il Dirigente della Direzione Generale per le politiche abitative presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, o un suo delegato, quale commissario *ad acta*;

- CHE il TAR Campania – Salerno, Sez. I, con la sentenza n. 350/2012 ha stabilito che “... *l’articolata scansione procedimentale per cui è causa non risulta ispirata al principio di leale cooperazione tra soggetti pubblici, posto che l’anomala adozione di misura soprassessoria ha, di fatto, ostacolato l’utile definizione e conclusione del programma edificatorio, a dispetto del concreto rischio di perdita dei finanziamenti...*”;
- CHE, in seguito alla notifica, il Settore Urbanistica, Governo del Territorio e Gare della Provincia di Salerno ha convocato apposita Conferenza di Servizi per la data del 21/3/013;
- CHE nelle more è pervenuta nota con prot. 3814 del 20/3/2013 da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Dipartimento per le Infrastrutture, gli Affari Generali ed il Personale – Direzione Generale per le Politiche Abitative- Divisione V, a firma del Direttore Generale, arch. Costanza Pera, che invitava la Conferenza a determinarsi nei termini previsti dal TAR, ovvero entro l’11/4/2013, pena il commissariamento;
- CHE in data 21/3/2013 si è la tenuta prima riunione dei partecipanti alla la CdS;
- CHE la CdS ha concluso i propri lavori in data 28/3/2013, ritenendo “*approvata, anche ai sensi dell’art. 15 della L. 241/90, la variante così come riportata nella Delibera di Consiglio Provinciale n. 72/2012 e nelle Delibere Regionali richiamate di approvazione di progetti e variante al PUT, previa ratifica del presente verbale da parte dei singoli Enti in esecuzione della Sentenza del TAR Campania - Salerno, Sezione I, con la sentenza n. 350/2013 depositata l’11.02.2013*”

VISTO

- Il decreto dirigenziale del AGC 16 Governo del Territorio, Beni Ambientali e paesaggistici della Regione Campania di ratifica del verbale del 28/3/2013

LA GIUNTA

Vista

L 1150/1942;

LR 14/1982;

LR n.16/2004;

Regolamento Regionale 5/2011

Visti gli atti comunali richiamati in narrativa;

A voti unanimi, resi nelle forme di legge

DELIBERA

- di **RATIFICARE** le determinazioni contenute nel verbale di Conferenza di Servizi tenutasi in Salerno il 28/3/2013, finalizzate all’approvazione della Variante al Piano Regolatore Generale del Comune di Cava dé Tirreni “Contratti di Quartiere II”
- di **PUBBLICARE** il presente provvedimento sul B.U.R.C., all’Albo Pretorio e sul sito istituzionale della Provincia di Salerno
- di **DARE MANDATO** al Dirigente del Settore “Urbanistica, Governo del Territorio e Gare” di trasmettere la presente Delibera alla Regione Campania nonché al Comune di Cava dé Tirreni per i conseguenziali adempimenti.

LIMITE INFERIORE DELLA DELIBERAZIONE EVENTUALI AGGIUNTE VANNO CONSIDERATE NULLE

Ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, i sottoscritti esprimono il seguente parere di:

REGOLARITÀ TECNICA	REGOLARITÀ CONTABILE
<p>La proposta di deliberazione che precede è stata formulata in attuazione degli indirizzi generali di governo. Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.</p> <p>Salerno</p> <p style="text-align: center;">IL DIRIGENTE <i>Roberto Benedic</i></p>	<p>Somma stanziata €.....</p> <p>Impegni già assunti €.....</p> <p>Disponibilità €.....</p> <p>Impegni di cui alla presente €.....</p> <p>Ulteriore disponibilità €.....</p> <p>Assunto impegno di spesa al numero di euro sul capitolo del bilancio 2013</p> <p>Salerno</p>
<p>Salerno</p> <p style="text-align: center;">IL FUNZIONARIO RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA <i>[Signature]</i></p>	<p style="text-align: center;">IL FUNZIONARIO ADDETTO <i>[Signature]</i></p> <p>Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile. <i>Parere non dovuto</i></p> <p>Salerno</p> <p style="text-align: center;">IL DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZIARIO <i>[Signature]</i></p>

Ai sensi dell'articolo 52, comma 2, dello statuto dell'Ente, si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità.

Salerno,

IL SEGRETARIO GENERALE
[Signature]

DEL CHE È VERBALE

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA
[Signature]

IL SEGRETARIO GENERALE
[Signature]

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La pubblicazione della presente deliberazione inizierà il **30 APR. 2013** e durerà quindici giorni consecutivi fino al **15 MAG. 2013**.

Salerno **30 APR. 2013**

L'ADDETTO ALL'AFFISSIONE *[Signature]* VISTO : IL SEGRETARIO GENERALE

Dichiaro di aver affisso all'Albo Pretorio l'atto retroscritto, mantenendolo per il periodo suindicato.

Salerno

L'ADDETTO ALL'AFFISSIONE

Deliberazione divenuta esecutiva per decorrenza del termine di cui al comma 3 dell'articolo 134 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Salerno

IL SEGRETARIO GENERALE



Provincia di Salerno
Settore Urbanistica, Governo del territorio e Gare
Servizio Sportello Urbanistica
Via Roma 258 palazzo Luciani 84121 Salerno
Tel. 089 229444
urbanistica@postecert.it

Prot. int. 17062 del 22.06.2013

**Oggetto: Variante al PRG del Comune di Cava dé Tirreni "Contratti di Quartiere II".
Sentenza TAR Campania Salerno prima Sezione N. 350/2013.**

L'Amministrazione Comunale di Cava dé Tirreni adottò, con Delibera di Consiglio n. 49 del 29/09/2004, la Variante al P.R.G. "Contratti di Quartiere II" volta ad adeguare le previsioni urbanistiche del PRG alle scelte progettuali definite dall'Amministrazione, nell'ambito del progetto per l'adesione al bando "Contratti di Quartiere II", emanato con decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 21.11.2003, pubblicato sulla G.U. del 27.1.2004.

La Provincia di Salerno con delibera di Consiglio n. 80 del 30/11/2005 approvò la Variante al PRG "Contratti di Quartiere II", e, ai sensi della L.R. 14/82, la trasmise alla Regione Campania, per il controllo di conformità.

Il Settore Urbanistico Regionale, con decreto dirigenziale n. 61 del 16/05/2006 espresse, in merito alla Variante Urbanistica al PRG "Contratti di Quartiere II", parere non favorevole al visto di conformità di cui alla L.R. 14/82;

L'Amministrazione Comunale di Cava de' Tirreni chiese l'annullamento, previa sospensione, del Decreto Dirigenziale n. 61 del 16.05.2006 presentando ricorso n. 1335/2006 innanzi al TAR Salerno.

Il TAR Salerno - Sez. I, con ordinanza n. 884/06 del 30/08/2006, accolse la domanda di sospensione proposta dal Comune, ordinando all'Amministrazione Provinciale di disporre un contraddittorio procedimentale per l'esame della variante "Contratti di Quartiere II".

Detto contraddittorio procedimentale fu attivato dal Settore Urbanistica della Provincia di Salerno attraverso l'indizione Conferenze di Servizi tra il Comune di Cava dé Tirreni, la Provincia di Salerno e la Regione Campania e, pertanto, nei giorni 06/11/2006; 15/12/2006; 07/02/2007 e 28/03/2007, si tennero le sedute della CdS che si concluse concordando che, così come disposto dall'art. 14 L. n. 241/90 e s.m.i., le Amministrazioni avrebbero adottato i provvedimenti di competenza in ordine alla determinazione conclusiva della Conferenza.

A seguito dei suddetti incontri, che hanno condotto alla formalizzazione di accordi su alcuni punti di contrasto del citato Decreto n. 61/2006, la Regione Campania, con disposizione n. 0286292 del 27.03.2009, ha confermato il diniego alla conformità per il punto 2) del decreto n. 61/2006 relativo alla realizzazione dei due interventi proposti dai privati.

Il TAR Campania - Salerno, invece, accolse anche la nuova istanza cautelare con l'ordinanza n. 446/2007 pronunciata nella Camera di Consiglio del 17/05/2007, con la seguente motivazione: *"considerato che - avuto doveroso riguardo al bilanciamento dei configgenti interessi, in quanto hic et inde intestati a soggetti pubblici e considerata la nature e la destinazione a fini sociali delle*

opere a realizzarsi – l'istanza cautelare articolata dall'Amministrazione comunale, meriti di essere accolta”.

A seguito del ricorso in appello promosso dalla Regione Campania contro la suddetta ordinanza del TAR Campania - Salerno, la IV Sezione del Consiglio di Stato, con ordinanza n. 5187/2007 del 09.10.2007, ha respinto l'istanza cautelare proposta in primo grado, con la seguente motivazione: “ *considerato che dal combinato disposto degli artt. 11 e 13 l.r. 35/1987 emerge con chiarezza che le attrezzature pubbliche sono le uniche opere realizzabili nelle aree interessate dagli interventi costruttivi per cui è causa e che tale categoria di opere deve essere individuata rigorosamente secondo i principi enucleati dalla giurisprudenza di questo Consiglio”.*

L'Amministrazione Comunale ha avviato pertanto il procedimento di variante al PUT, ai sensi dell'art. 13 della L.R.C. n. 1/2007, in conformità a quanto indicato dal Dirigente del Settore Urbanistica Regionale con la nota prot. n. 028292 del 27/03/2007 dichiarando con delibera di Consiglio Comunale n. 18 del 03/04/2009, ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 1/2007, l'interesse pubblico per il “Programma Contratti di Quartiere II”, sia per gli interventi pubblici sia per le opere proposte dai privati.

Il competente Settore Regionale con Decreto Dirigenziale n. 116/2009 ha approvato la Valutazione Ambientale Strategica del Programma “Contratti di Quartiere II”, così come previsto dal Codice dell'Ambiente L. 152/2006, dal D. Lgs. n. 4/2008 e dall'art. 47 della L.R.C. n. 16/2004.

Previa Delibera di Giunta Regionale n. 53 del 28/02/2012, il Consiglio Regionale nella seduta del 16/05/2012 ha approvato la “Variante piano regolatore generale Contratti di Quartiere ai sensi dell'art. 13 della legge regionale 19 gennaio 2007 n. 1”, pubblicata sul BURC n. 35 del 4.6.2012.

Con nota prot. n. 38386 del 26.06.2012, il V Settore – Pianificazione e Tutela del territorio e dell'Ambiente del Comune di Cava dei Tirreni ha richiesto alla Provincia di Salerno la convocazione della Conferenza di Servizi conclusiva con la quale prendere atto dell'intervenuta variante alla L.R.C. n. 35/87, al fine di adottare le determinazioni conclusive della C.d.S., così come disposto dall'art. n. 14 della L. 241/90 e s.m.i. ed in conformità a quanto stabilito con il verbale della C.d.S. n. 4 del 28.03.2007.

Il Settore Urbanistica della Provincia di Salerno, con nota prot. n. 161376 del 07.07.2012, ha convocato la Conferenza di Servizi conclusiva per prendere atto dell'intervenuta variante alla L.R.C. n. 35/87, per adottare le determinazioni conclusive alla C.d.S. così come disposto all'art. n. 14 della L. 241/90 e s.m.i., in conformità a quanto stabilito con il verbale della C.d.S. n. 4 del 28.03.2007, e per il prosieguo dell'iter procedurale, come per legge.

La Conferenza di Servizi, nel verbale della seduta del 11.07.2012 ha stabilito che, ai sensi della L.R.C. n. 14/82, il Consiglio Provinciale avrebbe preso atto della variante, riapprovando tutti gli atti e gli elaborati che la compongono, compresi quelli relativi all'approvazione della variante al P.U.T. e che, successivamente, la variante approvata sarebbe stata inviata alla Regione Campania per il definitivo visto di conformità.

Con nota prot. n. 0537604 del 12.07.2012, acquisita al protocollo in data 20.07.2012 al n. 43743, il Settore Urbanistica Regionale ha comunicato che il Decreto Dirigenziale Regionale n. 61 del 16.05.2006, di non ammissione al visto di conformità, era ancora efficace, esprimendo l'avviso che la realizzazione dei progetti in variante al PRG previsti nel Contratto di Quartiere potesse avvenire attraverso la procedura di variante ordinaria al vigente PRG.

La Regione Campania, tuttavia, con successivo decreto dirigenziale n. 290 del 15.10.2012 (pubblicato in BURC n. 67 del 22.10.12), ha preso atto che: 1) la variante al P.U.T. finalizzata alla realizzazione del Programma “Contratti di Quartiere II” è determinata dai soli progetti “Centro

Assistenziale S. Nicola, Alpar Center, 1° Lotto realizzazione Asse ad ovest di via Ferrara, 2° Lotto realizzazione nuovo collegamento Trav. Esposito, 3° Lotto adeguamento via P. Santoriello e 5° Lotto realizzazione strada di collegamento tra via Ferrara ed Asse Medio collinare ed aree di parcheggio”; 2) gli stessi progetti proposti in variante al P.U.T. con Delibera Consiliare del Comune di Cava dei Tirreni n. 18 del 03.04.2009 e di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 53 del 28.02.2012, sono stati approvati, senza modifiche o integrazioni, in variante al P.U.T. dal Consiglio Regionale, nella seduta del 16.5.2012; 3) i medesimi interventi sono ricompresi tra quelli riportati nella “Tav. 1 – Relazione del progetto Contratti di Quartiere II”, allegata alla Delibera di Consiglio Provinciale di Salerno n. 72 del 2.8.2012.

Con nota prot. n. 2012.0759916 del 17/10/2012, la Regione Campania ha trasmesso alla Provincia di Salerno il Decreto Dirigenziale n. 290 del 15/10/2012.

Dopo la pubblicazione del decreto dirigenziale 290 del 15/10/2012, il Comune di Cava dei Tirreni (in data 26/10/12) ha sollecitato alla Provincia di Salerno la dichiarazione di conformità della variante al piano territoriale provinciale, allo scopo di richiedere l’emanazione del decreto del Presidente della Provincia e la pubblicazione dello stesso per la approvazione definitiva della Variante Contratto di Quartiere II, avviata il 29/09/2004.

con nota prot. gen. 245651 del 31/10/2012, il Dirigente del Settore Urbanistico Provinciale ha suggerito al Comune di Cava dei Tirreni, alla luce *“del Decreto Regionale e di quanto si è prodotto prima della sua emanazione, fermo restando che il Comune potrà adottare le decisioni che riterrà più opportune”* di procedere ai sensi della normativa in materia, prevista dal Regolamento Regionale n. 5/2011.

Con atto notificato il 13/14.11.2012 e depositato il 28/11/2012, il Comune di Cava dei Tirreni ha proposto ricorso al TAR Campania – Salerno contro e per l’annullamento: 1) dell’atto della Provincia di Salerno, prot. generale n. 245651 del 31.10.2012, del Dirigente del Settore Urbanistica, Governo del Territorio e Gare e del Responsabile del medesimo settore; 2) dell’atto prot. 2012 0655159 del 6.9.2012 del Dirigente del Settore Area Generale di Coordinamento - Governo del Territorio della Giunta Regionale della Campania; 3) dell’atto prot. 2012 0537604 del 12.07.2012 del Dirigente del Settore dell’Area Generale di Coordinamento - Governo del Territorio della Giunta Regionale della Campania; 4) di tutti gli atti presupposti, collegati, connessi e consequenziali. Con il medesimo ricorso, il Comune di Cava dei Tirreni ha chiesto l’accertamento dell’avvenuta conclusione, legittimità ed efficacia del procedimento di variante al Piano Regolatore Generale Comunale, denominato “Contratto di Quartiere II”, procedimento formato da tutti gli atti sino ad allora intervenuti, compresi quelli anteriori al Decreto Dirigenziale n. 61/2006, e ha chiesto la declaratoria dell’obbligo della Provincia di Salerno di concludere il procedimento, mediante l’adozione e la pubblicazione del decreto definitivo di approvazione della variante suddetta.

Il TAR Campania - Salerno, Sezione I, con la sentenza n. 350/2013 depositata l’11/02/2013, si è pronunciato sul ricorso, originariamente proposto (R.G. n.1335/2006) e lo ha accolto, disponendo l’obbligo per le amministrazioni coinvolte di definire collaborativamente l’iter procedimentale nel termine di 60 giorni, decorrente dalla notifica della sentenza, designando, in caso di inerzia, il Dirigente della Direzione Generale per le politiche abitative presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, o un suo delegato, quale commissario *ad acta*.

Il TAR Campania – Salerno, Sez. I, con la sentenza n. 350/2012 ha stabilito che *“... l’articolata scansione procedimentale per cui è causa non risulta ispirata al principio di leale cooperazione tra soggetti pubblici, posto che l’anomala adozione di misura soprassessoria ha, di fatto, ostacolato l’utile definizione e conclusione del programma edificatorio, a dispetto del concreto rischio di perdita dei finanziamenti...”*. In seguito a detta notifica, il Settore Urbanistica, Governo del Territorio e Gare della Provincia di Salerno ha convocato apposita Conferenza di Servizi per la data del 21/3/013.

Nelle more è pervenuta nota con prot. 3814 del 20/3/2013 da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Dipartimento per le Infrastrutture, gli Affari Generali ed il Personale – Direzione Generale per le Politiche Abitative- Divisione V, a firma del Direttore Generale, arch. Costanza Pera, che invitava la Conferenza a determinarsi nei termini previsti dal TAR, ovvero entro l'11/4/2013, pena il commissariamento.

In data 21/3/2013 si è tenuta la prima riunione dei partecipanti alla CdS che ha concluso i propri lavori in data 28/3/2013, ritenendo **“approvata, anche ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90, la variante così come riportata nella Delibera di Consiglio Provinciale n. 72/2012 e nelle Delibere Regionali richiamate di approvazione di progetti e variante al PUT, previa ratifica del presente verbale da parte dei singoli Enti in esecuzione della Sentenza del TAR Campania - Salerno, Sezione I, con la sentenza n. 350/2013 depositata l'11.02.2013”**

Con decreto dirigenziale del AGC 16 Governo del Territorio Beni Ambientali e paesaggistici della Regione Campania n. 6 del 5/4/2013 è stato ratificato il verbale del 28/3/2013.

Da quanto su esposto si ritiene che possano essere ratificate dalla Giunta Provinciale le determinazioni contenute nel verbale di CdS del 28/3/2013, finalizzate all'approvazione della Variante al Piano Regolatore Generale del Comune di Cava dé Tirreni “Contratti di Quartiere II”

Il Responsabile del Servizio

arch. Nicola Vitolo

Il Dirigente del Settore

arch. Catello Bonadja



PROVINCIA DI SALERNO

CONFERENZA DI SERVIZI
PER IL
CONTRADDITTORIO PROCEDIMENTALE

Oggetto: Variante al PRG del Comune di Cava de' Tirreni "Contratti di Quartiere II".

Contraddittorio Procedimentale. Ordinanza TAR Campania, sez. Salerno n. 350/2013 per l'annullamento dell'atto della provincia di Salerno prot.gen.n.245651 del 31.10.2012, con il quale si nega la prosecuzione del procedimento volto all'approvazione definitiva della variante al prg del comune di cava dei tirreni denominato "programma complesso contratto di quartiere II" e l'adozione degli atti di competenza; dell'atto prot.n.2012 0655159 del 06.09.2012; dell'atto prot.n.2012 0537604 del 12.07.2012.

- CHE l'Amministrazione Comunale di Cava dei Tirreni, con Delibera di G.C. n° 472 del 08.10.2003, ha stabilito di promuovere i Contratti di Quartiere, in base al bando del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti relativo alle Regioni Toscana, Calabria e Campania per l'accesso ai finanziamenti di cui al decreto del 21.11.2003, pubblicato sulla G.U. del 27.01.2004, riportante modalità e termini di presentazione dei programmi;
- CHE il Comune di Cava dei Tirreni ha predisposto una Variante Urbanistica per adeguare le previsioni urbanistiche del PRG alle scelte progettuali definite dall'Amministrazione, nell'ambito del progetto per l'adesione al bando "Contratti di Quartiere II", emanato con decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 21.11.2003, pubblicato sulla G.U. del 27.1.2004;
- CHE in data 29.09.2004, la Variante al P.R.G. "Contratti di Quartiere II" è stata adottata con Delibera di Consiglio Comunale n. 49;
- CHE con Decreto n. 147/05 del 15.05.2005, acquisito al Protocollo Generale del Comune di Cava de' Tirreni, in data 27.07.2005 con prot. n. 40780, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha approvato la graduatoria delle proposte ritenute ammissibili e finanziabili fino alla capienza dei fondi a disposizione;
- CHE la proposta presentata dal Comune di Cava de' Tirreni è stata collocata utilmente all'ottavo posto della citata graduatoria con un importo di . 10.000.000,00;
- CHE con delibera di Consiglio Provinciale n. 80 del 30.11.2005, l'Amministrazione Provinciale di Salerno ha approvato la Variante al PRG "Contratti di Quartiere II";
- CHE l'Amministrazione Provinciale di Salerno, a seguito dell'esecutività della delibera di approvazione, ha provveduto a trasmettere la variante, con i relativi allegati, alla Regione Campania, per il controllo di conformità di cui alla L.R. 14/82;
- CHE il Settore Urbanistico Regionale, con nota acquisita al protocollo comunale n. 26729 del 25.5.2006, ha trasmesso il decreto dirigenziale n. 61 del 16.05.2006, con il quale ha espresso, in merito alla Variante Urbanistica al PRG "Contratti di Quartiere II", parere non favorevole al visto di conformità di cui alla L.R. 14/82;
- CHE l'Amministrazione Comunale di Cava de' Tirreni con ricorso n. 1335/2006 ha richiesto al TAR Salerno, l'annullamento, previa sospensione, del Decreto Dirigenziale n. 61 del 16.05.2006;
- CHE il TAR Salerno - Sez. I, con ordinanza n. 884/06 del 30.08.2006, ha accolto la domanda di sospensione proposta dal Comune, ordinando all'Amministrazione Provinciale di disporre un contraddittorio procedimentale per l'esame della variante "Contratti di Quartiere II";
- CHE il contraddittorio procedimentale è stato attivato dal Settore Urbanistica della Provincia di Salerno attraverso l'indizione Conferenze di Servizi tra il Comune di Cava de' Tirreni, la Provincia di Salerno e la Regione Campania;
- CHE il giorno 06.11.2006, in Salerno, si è tenuta la prima riunione dei partecipanti al contraddittorio procedimentale (Verbale n. 1/2006), conclusasi con la richiesta di partecipazione del Dirigente del Settore Urbanistica Regionale, nonché di un rappresentante del Settore Avvocatura;

- CHE in data 15.12.2006 si è tenuta la seconda riunione dei partecipanti (Verbale n. 2/2006), conclusasi con la necessità di richiedere all'Avvocatura Regionale un quesito in merito al punto 2) del Decreto Dirigenziale n. 61/06 della Regione Campania;
- CHE il 07.02.2007 si è svolta la terza riunione dei partecipanti al contraddittorio procedimentale (Verbale n. 3/2007), nella quale si è espressa l'esigenza di sottoporre nuovamente all'esame dell'Avvocatura Regionale un ulteriore quesito inerente il punto 2) del citato decreto regionale;
- CHE, con la quarta riunione, svoltasi in data 28.03.2007 (Verbale n. 4/2007), è stata acquisito agli atti della conferenza la nota del Dirigente del Settore Urbanistica Regionale, prot. n. 286292 del 27.03.2007, nella quale sono state esposte le motivazioni della negata conformità delle attrezzature private di uso collettivo alla L.R.C. 35/87 e con la quale è stato disposto << *che esse attrezzature " devono essere stralciate dalla variante al PRG di cui trattasi per consentire l'approvazione ed eventualmente riproposte con le procedure previste dalla normativa vigente" >>, e con cui, inoltre, si è preso atto che <<. la conferenza di servizi ha praticamente dato il suo assenso per i punti 1), 3), 4) e 5) del decreto Dirigenziale n. 61 del 16.05.2006 ... ed ha concluso con esito negativo per gli interventi denominati Alpar Center e Centro Assistenziale San Nicola ...>>.*
- CHE la C.d.S. si è conclusa concordando che, così come disposto dall'art. 14 L. n. 241/90 e s.m.i., le amministrazioni avrebbero adottato i provvedimenti di competenza in ordine alla determinazione conclusiva della conferenza;
- CHE, a seguito dei suddetti incontri, che hanno condotto alla formalizzazione di accordi su alcuni punti di contrasto del citato Decreto n. 61/2006, la Regione Campania, con disposizione n. 0286292 del 27.03.2009, ha confermato il diniego alla conformità per il punto 2) del decreto n. 61/2006 relativo alla realizzazione dei due interventi proposti dai privati;
- CHE il TAR Campania - Salerno, invece, ha accolto anche la nuova istanza cautelare con l'ordinanza n. 446/2007 pronunciata nella Camera di Consiglio del 17.05.2007, con la seguente motivazione: "*considerato che - avuto doveroso riguardo al bilanciamento dei configgenti interessi, in quanto hic et inde intestati a soggetti pubblici e considerata la nature e la destinazione a fini sociali delle opere a realizzarsi - l'istanza cautelare articolata dall'Amministrazione comunale, meriti di essere accolta*";
- CHE, a seguito del ricorso in appello promosso dalla Regione Campania contro la suddetta ordinanza del TAR Campania - Salerno, la IV Sezione del Consiglio di Stato, con ordinanza n. 5187/2007 del 09.10.2007, ha respinto l'istanza cautelare proposta in primo grado, con la seguente motivazione: "*considerato che dal combinato disposto degli artt. 11 e 13 l.r. 35/1987 emerge con chiarezza che le attrezzature pubbliche sono le uniche opere realizzabili nelle aree interessate dagli interventi costruttivi per cui è causa e che tale categoria di opere deve essere individuata rigorosamente secondo i principi enucleati dalla giurisprudenza di questo Consiglio*";
- CHE, in conseguenza della pronuncia del Consiglio di Stato, l'Amministrazione Comunale ha avviato il procedimento di variante al PUT, ai sensi dell'art. 13 della L.R.C. n. 1/2007, in conformità a quanto indicato dal Dirigente del Settore Urbanistica Regionale con la nota prot. n. 028292 del 27.03.2007;
- CHE con delibera di Consiglio Comunale n. 18 del 03.04.2009 è stato dichiarato, ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 1/2007, l'interesse pubblico per il "Programma Contratti di Quartiere II", sia per gli interventi pubblici sia per le opere proposte dai privati;
- CHE con Decreto Dirigenziale n. 116/2009 è stata approvata, dal competente Settore Regionale, la Valutazione Ambientale Strategica del Programma "Contratti di Quartiere II", prevista dal Codice dell'Ambiente L. 152/2006, dal D. Lgs. n. 4/2008 e dall'art. 47 della L.R.C. n. 16/2004;
- CHE con Delibera di Giunta Regionale n. 53 del 28.02.2012 è stato disposto di proporre al Consiglio Regionale l'approvazione della variante al P.U.T. finalizzata alla realizzazione del programma complesso "Contratti di Quartiere II";
- CHE il Consiglio Regionale nella seduta del 16.05.2012 ha approvato la "Variante piano regolatore generale Contratti di Quartiere ai sensi dell'art. 13 della legge regionale 19 gennaio 2007 n. 1", pubblicata sul BURC n. 35 del 4.6.2012;
- CHE, con nota prot. n. 38386 del 26.06.2012, il V Settore - Pianificazione e Tutela del territorio e dell'Ambiente del Comune di Cava dei Tirreni ha richiesto alla Provincia di Salerno la convocazione della Conferenza di Servizi conclusiva con la quale prendere atto dell'intervenuta variante alla L.R.C. n. 35/87, al fine di adottare le determinazioni conclusive della C.d.S., così come disposto dall'art. n. 14 della L. 241/90 e s.m.i. ed in conformità a quanto stabilito con il verbale della C.d.S. n. 4 del 28.03.2007;
- CHE il Settore Urbanistica della Provincia di Salerno, con nota prot. n. 161376 del 07.07.2012, ha convocato la Conferenza di Servizi conclusiva per prendere atto dell'intervenuta variante alla L.R.C. n. 35/87, per adottare le determinazioni conclusive alla C.d.S. così come disposto all'art. n. 14 della L. 241/90 e s.m.i., in conformità a

quanto stabilito con il verbale della C.d.S. n. 4 del 28.03.2007, e per il prosieguo dell'iter procedurale, come per legge;

- CHE la Conferenza di Servizi, nel verbale della seduta del 11.07.2012 ha stabilito che, ai sensi della L.R.C. n. 14/82, il Consiglio Provinciale avrebbe preso atto della variante, riapprovando tutti gli atti e gli elaborati che la compongono, compresi quelli relativi all'approvazione della variante al P.U.T. e che, successivamente, la variante approvata sarebbe stata inviata alla Regione Campania per il definitivo visto di conformità;
- CHE, con nota prot. n. 0537604 del 12.07.2012, acquisita al protocollo in data 20.07.2012 al n. 43743, il Settore Urbanistica Regionale ha comunicato che il Decreto Dirigenziale Regionale n. 61 del 16.05.2006, di non ammissione al visto di conformità, era ancora efficace, esprimendo l'avviso che la realizzazione dei progetti in variante al PRG previsti nel Contratto di Quartiere potesse avvenire attraverso la procedura di variante ordinaria al vigente PRG.;
- CHE la Regione Campania, tuttavia, con successivo decreto dirigenziale n. 290 del 15.10.2012 (pubblicato in BURC n. 67 del 22.10.12), ha preso atto che: 1) la variante al P.U.T. finalizzata alla realizzazione del Programma "Contratti di Quartiere II" è determinata dai soli progetti "Centro Assistenziale S. Nicola, Alpar Center, 1° Lotto realizzazione Asse ad ovest di via Ferrara, 2° Lotto realizzazione nuovo collegamento Trav. Esposito, 3° Lotto adeguamento via P. Santoriello e 5° Lotto realizzazione strada di collegamento tra via Ferrara ed Asse Medio collinare ed aree di parcheggio"; 2) gli stessi progetti proposti in variante al P.U.T. con Delibera Consiliare del Comune di Cava dei Tirreni n. 18 del 03.04.2009 e di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 53 del 28.02.2012, sono stati approvati, senza modifiche o integrazioni, in variante al P.U.T. dal Consiglio Regionale, nella seduta del 16.5.2012; 3) i medesimi interventi sono ricompresi tra quelli riportati nella "Tav. 1 - Relazione del progetto Contratti di Quartiere II", allegata alla Delibera di Consiglio Provinciale di Salerno n. 72 del 2.8.2012;
- CHE, con nota prot. n. 2012.0759916 del 17.10.2012, la Regione Campania ha trasmesso alla Provincia di Salerno il Decreto Dirigenziale n. 290 del 15.10.2012;
- CHE, dopo la pubblicazione del decreto dirigenziale 290 del 15.10.2012, il Comune di Cava dei Tirreni (in data 26.10.12) ha sollecitato alla Provincia di Salerno la dichiarazione di conformità della variante al piano territoriale provinciale, allo scopo di richiedere l'emanazione del decreto del Presidente della Provincia e la pubblicazione dello stesso per la approvazione definitiva della Variante Contratto di Quartiere II, avviata il 29.09.2004;
- CHE, con nota prot. gen. 245651 del 31.10.2012, il Dirigente del Settore Urbanistico Provinciale ha suggerito al Comune di Cava dei Tirreni, alla luce *"del Decreto Regionale e di quanto si è prodotto prima della sua emanazione, fermo restando che il Comune potrà adottare le decisioni che riterrà più opportune"* di procedere ai sensi della normativa in materia, prevista dal Regolamento Regionale n. 5/2011;
- CHE, con atto notificato il 13/14.11.2012 e depositato il 28.11.2012, il Comune di Cava dei Tirreni ha proposto ricorso al TAR Campania - Salerno contro e per l'annullamento: 1) dell'atto della Provincia di Salerno, prot. generale n. 245651 del 31.10.2012, del Dirigente del Settore Urbanistica, Governo del Territorio e Gare e del Responsabile del medesimo settore; 2) dell'atto prot. 2012 0655159 del 6.9.2012 del Dirigente del Settore Area Generale di Coordinamento - Governo del Territorio della Giunta Regionale della Campania; 3) dell'atto prot. 2012 0537604 del 12.07.2012 del Dirigente del Settore dell'Area Generale di Coordinamento - Governo del Territorio della Giunta Regionale della Campania; 4) di tutti gli atti presupposti, collegati, connessi e consequenziali;
- CHE, con il medesimo ricorso, il Comune di Cava dei Tirreni ha chiesto l'accertamento dell'avvenuta conclusione, legittimità ed efficacia del procedimento di variante al Piano Regolatore Generale Comunale, denominato "Contratto di Quartiere II", procedimento formato da tutti gli atti sino ad allora intervenuti, compresi quelli anteriori al Decreto Dirigenziale n. 61/2006, e ha chiesto la declaratoria dell'obbligo della Provincia di Salerno di concludere il procedimento, mediante l'adozione e la pubblicazione del decreto definitivo di approvazione della variante suddetta;
- CHE il TAR Campania - Salerno, Sezione I, con la sentenza n. 350/2013 depositata l'11.02.2013, si è pronunciato sul ricorso, originariamente proposto (R.G. n.1335/2006) e lo ha accolto, disponendo l'obbligo per le amministrazioni coinvolte di definire collaborativamente l'iter procedimentale nel termine di 60 giorni, decorrente dalla notifica della sentenza, designando, in caso di inerzia, il Dirigente della Direzione Generale per le politiche abitative presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, o un suo delegato, quale commissario *ad acta*;
- Il TAR Campania - Salerno, Sez. I, con la sentenza n. 350/2012 ha stabilito che *"... l'articolata scansione procedimentale per cui è causa non risulta ispirata al principio di leale cooperazione tra soggetti pubblici, posto che l'anomala adozione di misura soprassessoria ha, di fatto, ostacolato l'utile definizione e conclusione del programma edificatorio, a dispetto del concreto rischio di perdita dei finanziamenti..."*;
- CHE la sentenza n. 350/2013 è stata notificata in copia conforme il 15.02.2013 alle parti costituite in giudizio ed alle Amministrazioni interessate;

- CHE, in seguito alla notifica, il Settore Urbanistica, Governo del Territorio e Gare della Provincia di Salerno ha convocato apposita Conferenza di Servizi per la data del 21.03.2013;
- CHE in data 21/3/2013 alle ore 9:30 si è pertanto tenuta la riunione dei partecipanti al contraddittorio procedimentale, come da verbale che ha aggiornato i lavori alla data odierna

TUTTO CIÒ PREMESSO, SI DÀ ATTO DI QUANTO SEGUE

L'anno 2013 il giorno 28 del mese di marzo alle ore 10:30 in Salerno presso la sede del Settore "Urbanistica, Governo del Territorio e Gare".

Sono presenti:

- L'arch. Catello Bonadia Dirigente del Settore "Urbanistica, Governo del Territorio e Gare" della Provincia di Salerno
- L'arch. Nicola Vitolo, responsabile del Servizio Sportello Urbanistica della Provincia di Salerno
- L'arch. Alberto Romeo Gentile, Dirigente del Settore Urbanistica della Regione Campania;
- L'avv. Alberto Arenante dell'Avvocatura della Regione Campania;
- L'avv. Nicola Casillo del Settore Urbanistica della Regione Campania;
- Il geom. Giovanni Gallo del Settore Urbanistica della Regione Campania;
- Il prof. Marco Galdi, Sindaco del Comune di Cava dé Tirreni;
- L'arch. Luigi Collazzo, Dirigente del Settore Urbanistica del Comune di Cava dé Tirreni;
- L'avv. Francesco Accarino, legale rappresentante del Comune di Cava dé Tirreni.

Le funzioni di segretario verbalizzante sono svolte dall'arch. Alessandra Siniscalchi, funzionario della Provincia di Salerno

Preliminarmente Il dirigente della Regione Campania chiede la Comune di Cava dé Tirreni e alla Provincia di Salerno di esprimersi sulla proposta regionale contenuta nel verbale del 21/3/2013.

Il Sindaco di Cava dé Tirreni, pur comprendendo i profili procedurali evidenziati dalla Regione Campania rappresenta che intraprendere una nuova procedura richiederebbe tempi incompatibili con la disponibilità del finanziamento dei Contratti di Quartiere II, inoltre le ragioni indicate dalla nota regionale sono state già contestate con il ricorso sentenziato con la decisione in esecuzione.

L'arch. Bonadia, dirigente del Settore Urbanistica, Governo del Territorio e Gare della Provincia di Salerno ritiene che la proposta fatta dal dirigente regionale sarebbe stata da prendere in considerazione se il percorso non avesse portato alla Sentenza del TAR Campania - Salerno, Sezione I, con la sentenza n. 350/2013 depositata l'11.02.2013, che ci impone di riunirci oggi, in particolare il percorso procedimentale effettuato dalla Provincia di Salerno, che ha determinato la Delibera di Giunta Provinciale n. 72/2012, è riportato nella nota inviata al dirigente regionale del 24/9/2012, prot. 210496, in cui si evidenzia che la variante approvata è, nel merito, conforme al PUT a seguito della Variante approvata dal Consiglio Regionale nella seduta del 16.05.2012, e che non vi sono motivi ostativi, nella sostanza, alla conclusione positiva del procedimento.

Si dovrebbe pertanto prospettare una soluzione che porti avanti il processo avviato senza riprendere il procedimento da principio.

La Regione Campania, preso atto di quanto sostenuto dal Comune di Cava dé Tirreni e dalla Provincia di Salerno e con riferimento alla citata sentenza del TAR che richiama il principio di leale collaborazione tra Enti, ritiene necessario verificare, nel merito, se sussistono le condizioni per pervenire alla conclusione del procedimento della variante urbanistica, con riferimento alle espressioni di pareri ed attività endoprocedimentali esplicitati nel corso degli anni dalle varie Amministrazioni.

La Provincia di Salerno ritiene che la richiesta di verifica fatta dal dirigente regionale in sede di CdS vada esplicitata dai singoli Enti, ognuno per le proprie competenze pertanto:

- La Provincia dichiarerà la coerenza alle strategie a scala sovra comunale individuate dall'amministrazione provinciale anche in riferimento al proprio piano territoriale di coordinamento provinciale (PTCP) vigente.
- Il Comune di Cava dé Tirreni dovrà dichiarare la conformità alle leggi e regolamenti e agli eventuali strumenti urbanistici e territoriali sovra ordinati e di settore e ai pareri endoprocedimentali previsti dalle normative vigenti.
- La Regione dichiarerà quanto di propria competenza.

Il Dirigente del Comune di Cava dé Tirreni dichiara pertanto che i pareri attestanti la conformità alla strumentazione urbanistica sovraordinata sono stati già acquisiti nei termini risultanti dagli specifici provvedimenti emessi dagli Enti detentori dei vincoli e già agli atti del procedimento.

Il Responsabile del Servizio Sportello Urbanistica della Provincia di Salerno, dichiara la coerenza della variante in oggetto alle strategie a scala sovra comunale individuate dall'amministrazione provinciale anche in riferimento al proprio piano territoriale di coordinamento provinciale (PTCP) vigente.

Il dirigente del Settore Urbanistica della Regione Campania dichiara che, a seguito dell'avvenuta variante del PUT di cui alla LR 35/1987 – giusta Delibera di Giunta Regionale n. 53 del 28/2/2012 e consequenziale attestato n. 214/2 di approvazione del Consiglio Regionale della Campania nella seduta del 16/5/2012- per i progetti in variante

allo stesso, di fatto sono stati rimossi i motivi che avevano determinato il diniego di conformità regionale di cui alla Decreto Dirigenziale 61/2006.

La CdS prende atto che non esistono motivi ostativi alla positiva conclusione del procedimento.

Pertanto si può ritenere approvata, anche ai sensi dell'art. 15 della 241/90, la variante così come riportata nella Delibera di Consiglio Provinciale n. 72/2012 e nelle Delibere Regionali richiamate di approvazione di progetti e variante al PUT, previa ratifica del presente verbale da parte dei singoli Enti in esecuzione della Sentenza del TAR Campania - Salerno, Sezione I, con la sentenza n. 350/2013 depositata l'11.02.2013.

Si dispone di trasmettere il presente verbale al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti.

La CdS specifica che la pubblicazione degli atti di ratifica avverrà a cura delle rispettive amministrazioni, mentre la pubblicazione della Variante, previa comunicazione dell'avvenuta ratifica da parte delle altre Amministrazioni, avverrà con decreto Sindacale del Comune di Cava dé Tirreni.

Alle ore 13:00 viene chiuso il seguente verbale.

LCS

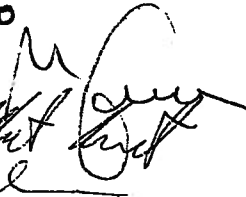
L'arch. Catello Bonadia



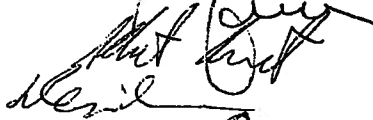
L'arch. Nicola Vitolo



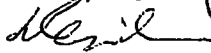
L'arch. Alberto Romeo Gentile,



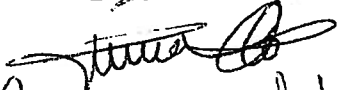
L'avv. Alberto Arenante



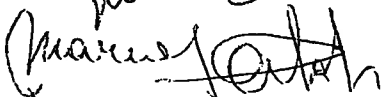
L'avv. Nicola Casillo



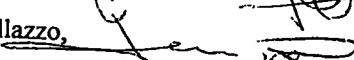
Il geom. Giovanni Gallo



Il prof. Marco Galdi



L'arch. Luigi Collazzo,



L'avv. Francesco Accarino,



L'arch. Alessandra Siniscalchi

